

ecoTYRE

L'Economia Circolare dei PFU



REPORT 2022



ecoTYRE

L'Economia Circolare dei PFU

REPORT 2022

Inquadra il QR code
e scarica il report in digitale





INTRODUZIONE

Nell'anno appena trascorso abbiamo assistito ad un iniziale ritorno alla normalità interrotto bruscamente dall'invasione dell'Ucraina, che ha avuto impatto molto rilevante sui costi dell'energia e delle materie prime necessari per le attività di trattamento e trasporto degli PFU raccolti.

Grazie al contributo di tutti i collaboratori interni ed esterni, dei 107 EcoTyre Logistics Partner e dei 18 Recycling Partner, adeguando rapidamente l'attività alla nuova situazione creatasi, siamo riusciti a proseguire la raccolta senza aumentare gli eco-contributi. In questo modo si sono raggiunti non solo i risultati e gli obiettivi previsti originariamente dalla legge, ma anche quelli di extra raccolta richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per coprire le inefficienze di una parte della filiera.

A tutti va il mio più sentito ringraziamento per l'impegno profuso e per gli straordinari risultati ottenuti. Sono estremamente soddisfatto del fatto che il team ed i partner EcoTyre siano riusciti a raggiungere con successo gli obiettivi operativi in un contesto difficile come quello che ci siamo trovati a gestire.

Nel corso del 2022 abbiamo superato il traguardo dei 16.000 punti di raccolta iscritti alla nostra rete e continuato la politica di capillarità nella gestione, fornendo servizi anche a piccoli gommisti in zone periferiche o disagiate.

Per quanto riguarda il nostro impegno nell'Economia Circolare, abbiamo proseguito a grandi passi il progetto di ricerca e sviluppo "Da Gomma a Gomma" che è oramai entrato nella fase 5.0 grazie alla partnership con nuovi partner tecnici ed industriali. È continuato il ciclo della circolarità delle materie prime, che rende ora possibile l'impiego di gomma devulcanizzata, direttamente derivante da PFU, in nuove mescole utilizzabili per la produzione di pneumatici ed altri prodotti. Nei prossimi mesi sarà possibile iniziare ad equipaggiare la flotta di veicoli con pneumatici contenenti gomma direttamente riciclata da PFU raccolti in Italia.

Come oramai tradizione le nostre attività sono illustrate e riassunte nel Rapporto Annuale, che si ripropone non solo di essere utile per conoscere risultati, dati e progetti gestiti nell'anno precedente da EcoTyre, ma anche come strumento di consultazione e verifica per trovare aggiornamenti. Grazie ai vari link con QR Code che, se inquadrati con normale smartphone, è possibile visualizzare sul nostro sito internet dati ed informazioni aggiornati in tempo reale.

Buona lettura



ENRICO AMBROGIO
PRESIDENTE ECOTYRE



794

Soci attivi al
31/12/2022



45 milioni di Kg

di PFU gestiti



101,12%

livello di raggiungimento
obiettivo annuale
di raccolta



125
EcoTyre
Partner



19.417

missioni di ritiro

CAPILLARITÀ

EcoTyre serve gommisti in tutta Italia, anche nei paesi più piccoli o difficilmente raggiungibili.

TRASPARENZA

I dati di raccolta, aggiornati in tempo reale, sono disponibili sul sito del Consorzio.

AFFIDABILITÀ

I Soci possono contare su un servizio efficiente e un solido sistema di rendicontazione.

ECONOMICITÀ

L'ottimizzazione dei costi della logistica mantiene competitivo il contributo ambientale.

DAL 2011 ATTIVI PER FORNIRE A PRODUTTORI E IMPORTATORI
DI PNEUMATICI UN SERVIZIO EFFICIENTE E CAPILLARE

RICERCA E SVILUPPO AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO

66 MILIONI DI PEZZI AVVIATI A RECUPERO

CHI SIAMO

UN'ECCELLENZA ITALIANA NELLA GESTIONE DEGLI PNEUMATICI FUORI USO E ALL'AVANGUARDIA NEL SETTORE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

Nato nel 2011, EcoTyre si è da subito affermato come uno dei protagonisti nella gestione degli Pneumatici Fuori Uso. Centinaia di produttori e importatori di pneumatici hanno affidato al Consorzio il fine vita dei loro prodotti rendendolo la realtà italiana con più iscritti.

Il Consorzio ha scelto di mettere al centro l'Economia Circolare e lo ha fatto fornendo un sistema di ritiro capillare ed efficiente che è andato migliorando negli anni. La sostenibilità ambientale si è così coniugata con costi di gestione competitivi, senza rinunciare alla qualità del servizio.

Tutto il territorio nazionale è coperto da EcoTyre e ogni operazione è tracciata dal punto di ritiro alla consegna finale. Garantire una raccolta efficace è un modo per evitare la dispersione illecita in ambiente dei PFU.

EcoTyre investe anche in Ricerca e Sviluppo per migliorare il sistema di raccolta e soprattutto per garantire che le materie contenute negli pneumatici tornino a nuova vita attraverso il riciclo.

L'Economia Circolare è infatti diventata centrale nelle nostre vite e per un Consorzio come il nostro è uno stimolo a migliorare la competitività. EcoTyre contribuisce anche a diffondere il valore della sostenibilità ambientale attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione e comunicazione rivolte ai cittadini.

IL SISTEMA DI RACCOLTA DEI PFU



16.270 GOMMISTI POSSONO RICHIEDERE IL NOSTRO SERVIZIO DI RITIRO GRATUITO

**107 LOGISTICS PARTNER RACCOLGONO E TRASPORTANO
I PFU IN TUTTA ITALIA**

18 RECYCLING PARTNER LAVORANO PER DARE NUOVA VITA AGLI PNEUMATICI

COME FUNZIONA

IL SISTEMA DI RACCOLTA DI PFU VEDE COINVOLTI NUMEROSI PROTAGONISTI CHE CONTRIBUISCONO A GARANTIRE L'AVVIAMENTO OPPORTUNO AL RECUPERO CON IL MINORE IMPATTO AMBIENTALE.

Vediamo nel dettaglio quali sono le figure in primo piano della nostra filiera.

- **Produttori e Importatori** che, affidandosi a EcoTyre, assolvono agli obblighi di legge posti a loro carico per la gestione della raccolta e il trattamento del fine vita degli pneumatici immessi sul mercato italiano;
- **Operatori professionali** (come i gommisti, le officine meccaniche e gli altri professionisti del settore) che, in fase di cambio gomme, ricevono il ritiro di PFU a fronte della richiesta del prelievo gratuito presso la propria struttura;
- **EcoTyre** che organizza e gestisce quotidianamente la raccolta e il trasporto a livello nazionale, selezionando le reti di impianti di riciclo;
- **Logistics Partner** che raccolgono e gestiscono la logistica di PFU in tutta Italia;
- **Recycling Partner** che eseguono materialmente il processo di recupero della gomma, il quale consiste nell'isolare la gomma dalle parti ferrose e tessili e nel tritarla in formati differenti a seconda del recupero materiale o energetico. È qui che nasce il granulato di gomma impiegato per la realizzazione di oggetti in gomma riciclata, ad esempio i pannelli fonoassorbenti, le mattonelle antitrauma, gli arredi urbani e sportivi (come le piste d'atletica) o per la produzione di nuovi pneumatici.

IL CONTRIBUTO AMBIENTALE SULL'ACQUISTO DEGLI PNEUMATICI

- L'importo del contributo viene decretato dal Consorzio sulla base degli oneri complessivi a cui si fa fronte per garantire la gestione di PFU nel totale rispetto normativo, ambientale e diritto alla salute.
- Come previsto dalla D.M. 182/19, EcoTyre attribuisce un contributo differenziato a seconda del peso degli Pneumatici Fuori Uso da trattare. La contribuzione viene rivista annualmente e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
- Il contributo ambientale deve essere corrisposto, inoltre, dai soggetti che operano all'estero e che importano pneumatici sul mercato italiano, attraverso canali web.
- Il contributo ambientale deve essere impiegato per la raccolta sul territorio nazionale, senza scopo di lucro.

COSA FACCIAMO

GESTIAMO LA FILIERA DEI PFU E NE GARANTIAMO, PER CONTO DEI NOSTRI SOCI, LA RACCOLTA, IL TRATTAMENTO E LA RENDICONTAZIONE SEMPRE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA. ASSICURIAMO LA MASSIMA EFFICIENZA E PUNTUALITÀ OLTRE AD UN DIALOGO COSTANTE CON LE ISTITUZIONI.

EcoTyre opera per conto dei propri Soci, che sono produttori e importatori di pneumatici e garantisce loro la raccolta, il trasporto, il trattamento e il recupero dei PFU. Questo avviene in conformità con il principio europeo dell'“Extended Producer Responsibility” che mette in capo a chi immette un bene sul mercato di gestirne il fine vita.

Anche tutto il lavoro amministrativo viene svolto da EcoTyre attraverso il suo staff e i suoi sistemi gestionali. La legge obbliga i produttori e importatori a dichiarare mensilmente le quantità immesse sul mercato e a rendicontare annualmente quanti pneumatici sono stati avviati a recupero. Tutto questo avviene online, in forma dematerializzata, grazie al sistema informatico che il Consorzio ha messo a disposizione dei propri Soci, riducendo sensibilmente tempi e costi di queste attività. Il sistema, completamente digitalizzato, gestisce e archivia anche i flussi economici relativi al pagamento del contributo ambientali. Al termine degli adempimenti i Soci possono scaricare dal portale un attestato di corretta gestione dei PFU.

Un sistema parallelo consente ai gommisti di richiedere il ritiro gratuito dei PFU presso l'officina e di monitorare l'andamento dell'ordine. Questo rappresenta un'ulteriore garanzia sull'effettivo avvio a recupero dei PFU.

Le istituzioni sono un altro grande interlocutore di EcoTyre, in primis, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'expertise di EcoTyre è infatti sempre a disposizione quando è necessario comprendere i meccanismi che regolano il settore per fare degli interventi normativi migliorativi.

Non mancano poi le attività di carattere volontario che da ormai dieci anni sono confluite nel progetto PFU Zero. Si tratta di interventi di raccolta straordinaria di PFU dispersi nell'ambiente, sempre svolti in collaborazione con il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Gli interventi sono accompagnati da attività di comunicazione e sensibilizzazione tesi a contrastare l'abbandono dei rifiuti e a valorizzare la filiera corretta.

Infine, c'è il capitolo della Ricerca e Sviluppo su cui EcoTyre ha investito importanti risorse negli ultimi anni. Gli sforzi si sono concentrati sulle potenzialità del riciclo dei PFU e hanno reso possibile, attraverso il progetto Da Gomma a Gomma, di produrre mescole derivanti da PFU che possono essere utilizzate per creare nuovi pneumatici e altri prodotti in gomma.



110 PERSONE AL LAVORO TRA DIPENDENTI DIRETTI E INDIRETTI

14 MILIONI DI EURO DI VALORE GENERATO DAL CONSORZIO

5 ESPERTI ESTERNI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

INCIDENZA SOCIO-ECONOMICA

IL CONSORZIO DI ECOTYRE È COMPOSTO SIA DA RISORSE INTERNE SIA DA FORNITORI ESTERNI CHE LAVORANO IN MANIERA INTEGRATA PER ASSICURARE UN SERVIZIO DI ALTISSIMA QUALITÀ IN TUTTA ITALIA.

Durante il 2022, 110 professionisti hanno lavorato insieme per garantire un servizio di ritiro proficuo, tempestivo e capillare che contraddistingue EcoTyre.

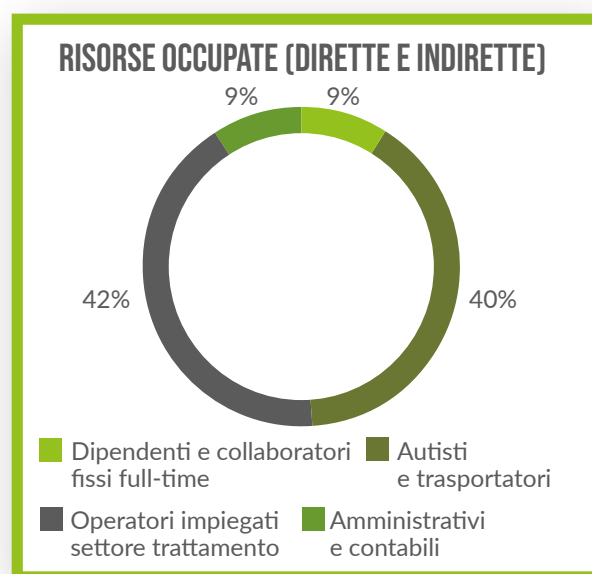
Per fare questo il Consorzio ha scelto di organizzarsi in una struttura centrale efficiente che regola un'ampia rete di collaboratori esterni. Inoltre, ha messo a punto strumenti tecnici e gestionali online che garantiscono puntualità nel passaggio operativo e accuratezza in quello di rendicontazione.

Si considera che l'operato del Consorzio genera un valore di circa 14 milioni di euro, una parte rilevante nel settore dell'Economia Circolare italiana.

Prevedendo le giornate uomo indispensabili per svolgere al meglio le attività della filiera gestita da EcoTyre, oltre ai 10 dipendenti diretti e ai collaboratori fissi a tempo pieno si sommano:

- 43 autisti e trasportatori;
- 45 operatori impiegati nel settore del trattamento;
- 10 amministrativi e contabili.

Per quanto riguarda, invece, il campo di Ricerca e Sviluppo sono stati selezionati da EcoTyre 5 collaboratori esterni, in base alle loro competenze scientifiche e tecnologiche.



IL DECRETO LEGISLATIVO 231/01 REGOLA IL MODELLO ORGANIZZATIVO

QUALITÀ E AMBIENTE CERTIFICATO ISO 9001:2015 E 14001:2015

SODDISFAZIONE DA PARTE DI SOCI E PARTNER

TRASPARENZA

I CARDINI DEL NOSTRO LAVORO RIVOLTO ALLA COLLETTIVITÀ SI TROVANO NEL METODO ETICO E SOSTENIBILE, CHE PUNTA ALLA QUALITÀ, E NELL'IMPEGNO AL COSTANTE MIGLIORAMENTO.

Operare in un'impresa nell'ambito dei rifiuti prevede l'adesione ad alcuni criteri fondamentali: il rispetto delle imposizioni di legge, l'impegno nel garantire elevati standard di qualità, la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori e di tutti i cittadini.

In questa ottica, EcoTyre ha predisposto una serie di strumenti in grado di stimare, rendicontare e ultimare il lavoro svolto quotidianamente.

Nel 2020 il Consorzio si è dotato di un Modello Organizzativo, Gestione e Controllo, come regolato dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, deputato a stabilire le linee guida, le procedure operative e le metodologie di verifica, nonché di controllo dell'attività svolta. Per garantire il Codice Etico, parte integrante del Modello, EcoTyre ha introdotto un Organismo di Vigilanza e Controllo, incaricato di supervisionare l'adempimento degli obblighi e dei valori contenuti nei documenti, da parte del personale di EcoTyre.

I principi di sostenibilità e di qualità risultano, invece, monitorati dagli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 per i quali il Consorzio è certificato dal 2018. Queste procedure hanno contribuito a fidelizzare i Soci e gli EcoTyre Partner, i quali considerano in maniera positiva l'operato del Consorzio in termini di competenza, tempi di risposta, qualità delle attrezzature impiegate e sistema di comunicazione con i Soci e con l'esterno.

794 SOCI ISCRITTI AL CONSORZIO A DICEMBRE 2022

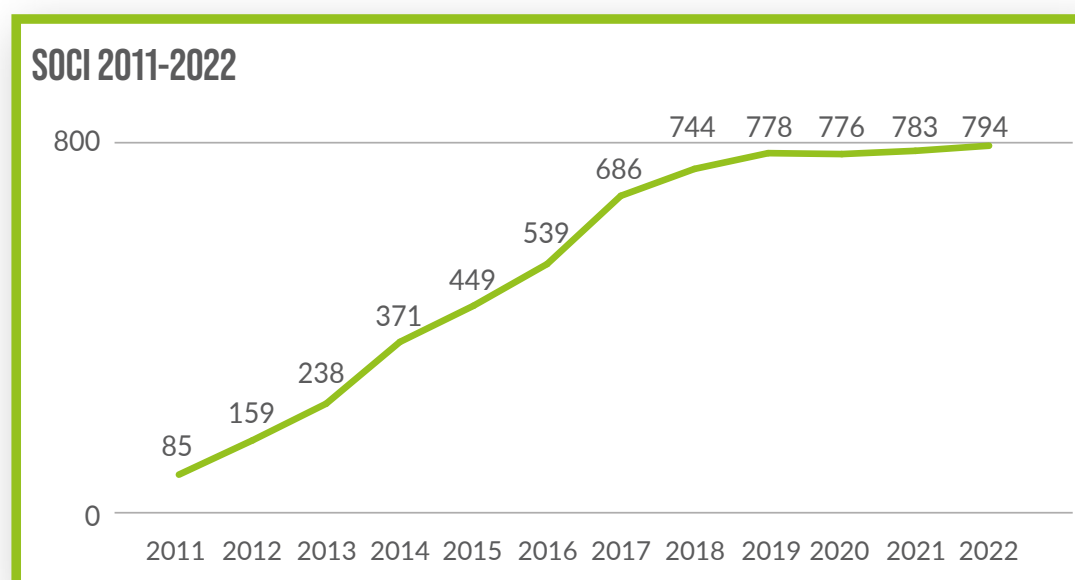
PRODUTTORI E IMPORTATORI DI PNEUMATICI ITALIANI ED ESTERI

AFFIDABILITÀ CHE SI TRADUCE IN FIDELIZZAZIONE

I SOCI ECOTYRE

IL CONTINUO SCAMBIO COMUNICATIVO CON I CONSORZIATI PERMETTE A ECOTYRE DI STABILIRE UN RAPPORTO BASATO SULLA FIDUCIA RECIPROCA E DI OFFRIRE SERVIZI PER GRANDI E PICCOLE REALTÀ INDUSTRIALI.

Sul panorama nazionale del 2022, EcoTyre si è riconfermata in qualità di primo Consorzio per numero di Soci. La leadership consolidata e la capacità di EcoTyre di offrire servizi di qualità a tutti i Soci, dai produttori internazionali alle piccole realtà imprenditoriali, hanno consentito un alto livello di fidelizzazione.



ECOTYRE LIVE
inquadra il QR code
per scoprire l'elenco
dei Soci aggiornato
in tempo reale



15 TIPOLOGIE DI ECO-CONTRIBUTO DIFFERENZIATE

-30% RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI E GESTIONE IN 11 ANNI

OTTIMIZZAZIONE COSTANTE DEI COSTI LOGISTICI GRAZIE ALL'EFFICIENZA

COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

L'APPROCCIO SISTEMATICO DI ECOTYRE FAVORISCE LA VANTAGGIOSITÀ E LA COMPETITIVITÀ SUL MERCATO, CON UN REGOLAMENTO CHE QUANTIFICA L'IMPORTO VERSATO DAI CONSUMATORI.

Per determinare il contributo ambientale ci si basa sulla recente revisione attuata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che prevede 15 tipologie suddivise in base al peso del prodotto.

EcoTyre ha, perciò, rielaborato l'organizzazione della rete, in modo da ottimizzare la portata e i costi logistici e da garantire la competitività del sistema per tutti i Soci coinvolti. Questa metodologia ha efficientato il sistema di raccolta, mantenendo **elevato il rapporto tra il servizio offerto e la qualità ambientale**.

Per finire, l'uso di un portale informatico della logistica attraverso cui gommisti ed EcoTyre comunicano, al fine di gestire le missioni riducendo il costo per il ritiro, si è rivelato una scelta molto efficace in termini di risparmio.

+1,12% DI PFU RACCOLTI RISPETTO ALL'OBIETTIVO DI LEGGE

46.168.465 KG RACCOLTI NEL 2022

500.000.000 KG CIRCA DI PFU AVVIATI A RECUPERO DAL 2011

LA RACCOLTA NELLE REGIONI ITALIANE

IL PIANO NAZIONALE DI RACCOLTA ECOTYRE PERMETTE DI PIANIFICARE CORRETTAMENTE IL NUMERO DI RITIRI E LE QUANTITÀ DI PFU RACCOLTI, COSÌ DA RAGGIUNGERE E SUPERARE GLI OBIETTIVI DI LEGGE.

EcoTyre ha l'incarico di avviare a recupero almeno il 95% in peso degli pneumatici immessi sul mercato dai propri Soci. Il 5% di differenza è dovuto al calo di peso dei PFU dopo l'usura del battistrada. Per raggiungere questo obiettivo il Consorzio elabora un Piano Nazionale di Raccolta che tiene conto della stagionalità e delle specifiche esigenze territoriali.

Nel 2022 sono state raccolti 46.168.465 kg di PFU in tutte le Regioni d'Italia, di queste circa 44 milioni provengono dalla rete nazionale del ricambio (gommisti), 2 milioni dagli autodemolitori ACI e il restante dai ritiri straordinari associati al progetto PFU Zero.

In 12 anni di attività EcoTyre ha avviato al corretto recupero circa 500.000.000 di kg di PFU pari a circa 66 milioni di pezzi.



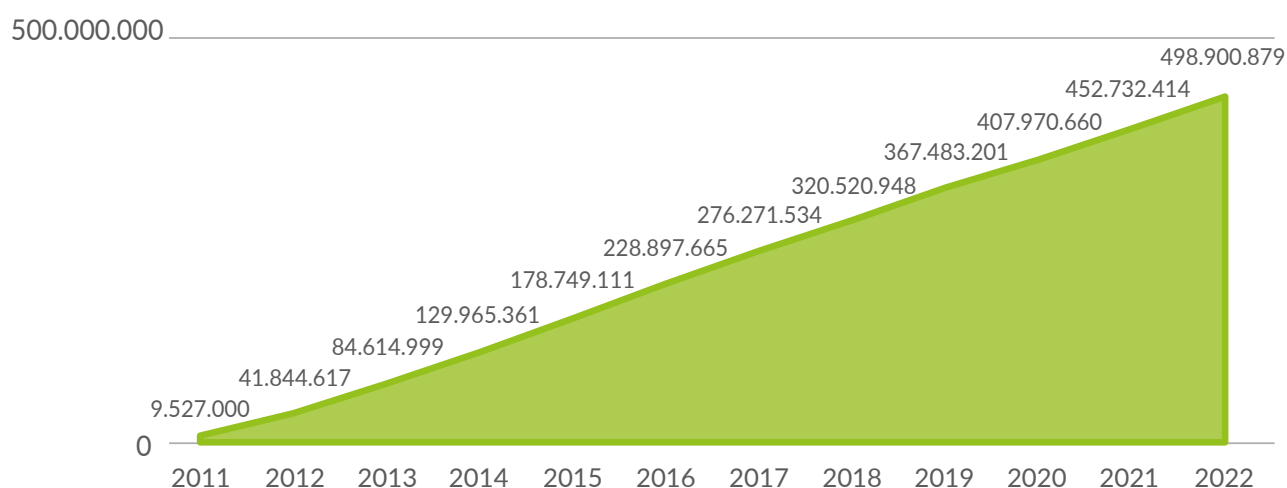
**66 MILIONI DI PNEUMATICI AVVIATI AL CORRETTO RECUPERO
IN 12 ANNI. SE MESSI IN FILA SUPEREREBBERO L'INTERA
CIRCONFERENZA DELLA TERRA ALL'EQUATORE.**

100%



**ECOTYRE
RACCOGLIE PIÙ
PFU (IL 101,2%)
DEGLI PNEUMATICI
IMMESSI SUL
MERCATO DAI
PROPRI SOCI**

RACCOLTA CUMULATIVA 2011-2022 (kg)



19.417 RITIRI EFFETTUATI IN TUTTA ITALIA NEL 2022

2.479 KG IL PESO MEDIO DI OGNI RITIRO

55 INTERVENTI DI PFU ZERO

LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

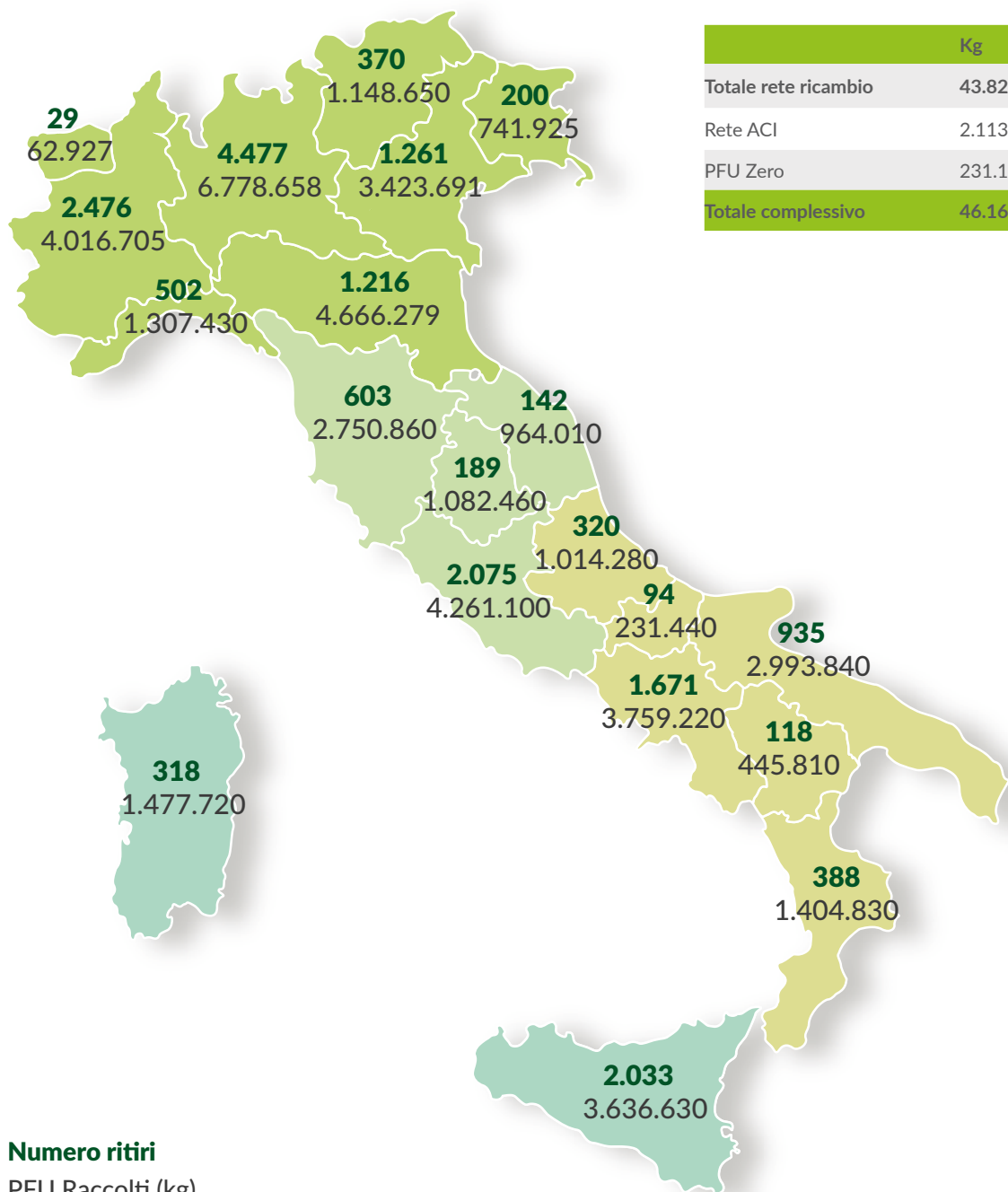
ECOTYRE OFFRE SERVIZIO IN MODO CAPILLARE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, DAI COMUNI ALPINI ALLE ISOLE MINORI.

Le missioni di ritiro svolte da EcoTyre nel 2022 sono state in totale 19.417. La gran parte di queste ha riguardato i gommisti (18.898), altre 464 sono state effettuate presso autodemolitori afferenti alla rete ACI. Infine, ammontano a 55 gli interventi di ritiro straordinario presso depositi abbandonati individuati tramite il progetto PFU Zero.

La raccolta viene effettuata a livello sia provinciale sia regionale, con una ripartizione dei volumi gestiti in base agli obiettivi di legge di raccolta e agli obblighi di copertura regionale previsto dal d.min. 182/2019, in accordo con la stagionalità delle richieste di ritiro ricevute da parte dei gommisti italiani.



ECOTYRE RIESCE A SERVIRE IN MODO EFFICIENTE ANCHE I GOMMISTI PIÙ PICCOLI E MENO RAGGIUNGIBILI.



ACCESSO RAPIDO AI DATI

IL SITO WEB DI ECOTYRE CONTIENE UNA SEZIONE APPOSITA IN CUI È POSSIBILE RENDICONTARE I DATI DI RACCOLTA IN MODO PUNTUALE E TRASPARENTE. CHIUNQUE PUÒ ACCEDERE AL SITO E MONITORARE L'IMPEGNO DEL CONSORZIO.

L'intuizione di rendere accessibile la rendicontazione a tutti gli stakeholder e al grande pubblico, attraverso la sezione del sito EcoTyre Live, ha consentito la condivisione di tabelle e grafici che permettono di verificare, mese per mese, l'andamento di raccolta secondi i parametri dell'area geografica, della tipologia di PFU e dei gommisti serviti. D'altronde, l'abilità nella rendicontazione è una delle qualità più importanti di EcoTyre, perché riguarda uno dei suoi compiti fondamentali nei confronti sia del Ministero sia dei propri Soci.

Gli esiti del Piano Nazionale di Raccolta mensile vengono sempre confrontati con gli obiettivi di legge perché l'obiettivo di EcoTyre è quello di superarli costantemente. Il risultato di questo superamento è visibile e traducibile in maggiori ritiri effettuati e maggiori quantità di rifiuti avviati al recupero.

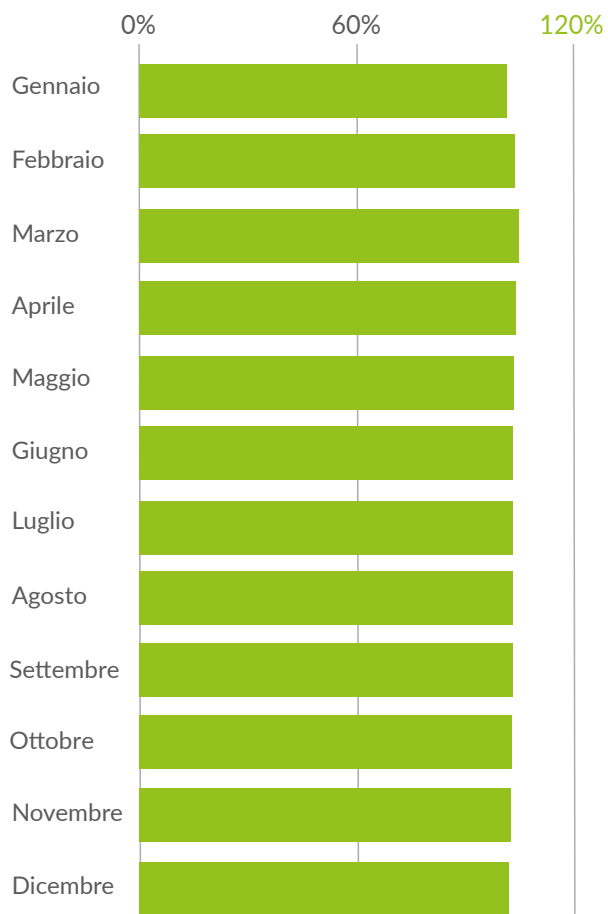


Il portale trasparenza nella home-page del sito

ECOTYRE LIVE
inquadra il QR code
per scoprire i dati di raccolta
aggiornati in tempo reale



FOCUS SULL'OBIETTIVO DI RACCOLTA



RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO PER REGIONE



16.270 GOMMISTI E OFFICINE ISCRITTI IN TUTTA ITALIA

96% VEICOLI DELLA FLOTTA EURO 5 O EURO 6

66,99% DEI RITIRI DEDICATI AI PICCOLI GOMMISTI

GLI ECOTYRE PARTNER

SONO 125 GLI OPERATORI CHE, INSIEME AD ECOTYRE, CONTRIBUISCONO A FORNIRE UN RITIRO TEMPESTIVO, UN TRASPORTO COMPATIBILE CON L'AMBIENTE E UN RECUPERO DINAMICO DI PFU RACCOLTI.

I 107 Logistics Partner che, con il contributo di EcoTyre garantiscono quotidianamente il ritiro e il trasporto di PFU, offrono un servizio completo, monitorando il ciclo di vita dello pneumatico dal momento in cui viene generato fino alla sua destinazione finale per il recupero. Dove ad attenderlo ci sono 18 Recycling Partner che eseguono il trattamento di PFU e il loro avvio a recupero di materia o di energia.

Il criterio di selezione dei partner è la sostenibilità: scegliamo aziende e impianti basati sul territorio per ridurre il numero di chilometri che i PFU devono percorrere prima di essere riciclati. Un altro parametro importante è quello dei mezzi utilizzati: **nel 2022 i veicoli euro 5 o euro 6 utilizzati per il trasporto rappresentano il 96% della flotta.**

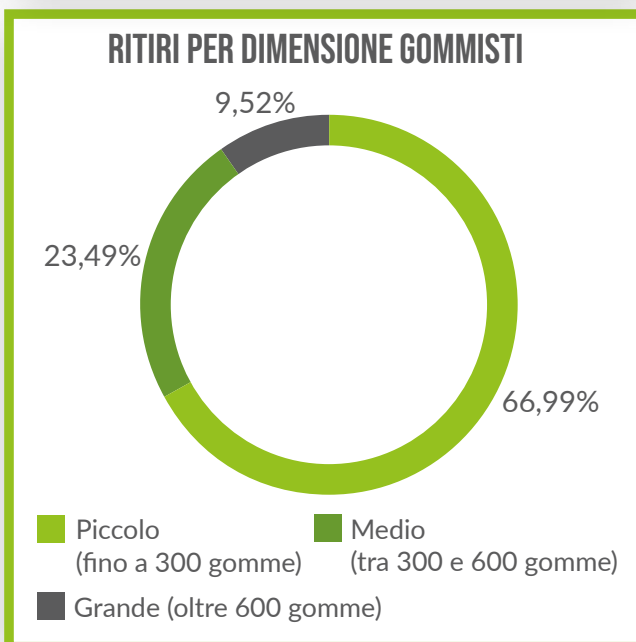
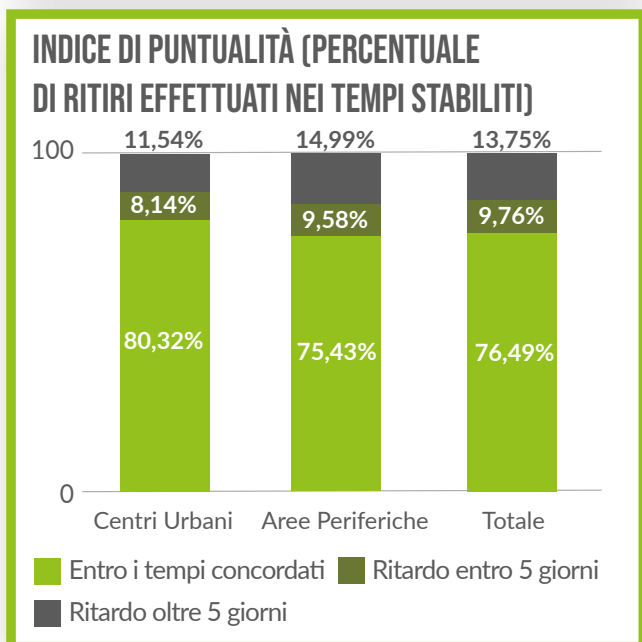
L'indice di puntualità del ritiro nei tempi stabiliti rimane molto elevato, con ritiri effettuati entro i termini concordati nell'80,32% dei casi nei centri urbani e nel 75,43% dei casi nelle aree periferiche. Un ulteriore 9% dei ritiri viene evaso nei 5 giorni successivi.

EcoTyre si dedica principalmente ai gommisti di piccola dimensione, i quali a causa dello spazio di stoccaggio limitato nelle officine necessitano di ritiri più frequenti. Ciò rappresenta un costo maggiore per il Consorzio che è però riuscito a razionalizzare attraverso il sistema informatico che ripartisce i giri di raccolta. **Nel 2022 il 66,99% dei ritiri è stato dedicato proprio ai piccoli gommisti, con un numero non superiore a 300 gomme per raccolta.**

**OLTRE 2.000 PUNTI DI RACCOLTA
SI SONO ISCRITTI NELL'ULTIMO ANNO,
L'INDICE DI PUNTUALITÀ È ANDATO MIGLIORANDO**



La flotta a cui si affida EcoTyre è composta per il **96%** di mezzi Euro 5 o Euro 6



464 RITIRI EFFETTUATI PRESSO GLI AUTODEMOLITORI ACI

2.113.885 KG DI PFU RACCOLTI PER CONTO DEL COMITATO PFU

100% COPERTURA NAZIONALE

LA RETE DI RACCOLTA INSIEME AD AUTODEMOLITORI ACI

ECOTYRE COOPERA CON IL COMITATO PFU COSTITUITO DALL'ACI CHE GESTISCE LA RACCOLTA DI PFU CREATI DA PNEUMATICI IMMESSI SUL MERCATO SU AUTO NUOVE.

Il D.M. 182/2019 prevede una filiera separata per gli pneumatici che sono immessi sul mercato già montati sulle auto di nuova immatricolazione. Il Comitato PFU, istituito presso l'ACI, gestisce la raccolta di questi Pneumatici Fuori Uso presso gli autodemolitori iscritti al Pubblico Registro Automobilistico.

EcoTyre è uno dei Partner che il Comitato PFU ha scelto per portare a termine la raccolta e nel 2022 ha svolto 464 missioni di ritiro presso gli autodemolitori, per un totale di 2.113.885 kg di PFU avviati al recupero.

Regione	PFU RITIRATI (KG)	NR RITIRI
BASILICATA	6.410	1
CALABRIA	37.270	11
CAMPANIA	7.180	2
EMILIA ROMAGNA	707.810	133
FRIULI VENEZIA GIULIA	14.640	4
LAZIO	59.120	12
LIGURIA	49.210	14
LOMBARDIA	57.460	9
MARCHE	49.500	8
MOLISE	8.080	3
PIEMONTE	180.105	46
PUGLIA	310.040	65
SARDEGNA	228.680	39
SICILIA	56.220	21
TOSCANA	174.230	49
TRENTINO ALTO ADIGE	38.270	13
UMBRIA	5.110	1
VALLE D'AOSTA	9.150	4
VENETO	115.400	29
TOTALE COMPLESSIVO	2.113.885	464



PFU ZERO: UN PROGETTO VICINO AI CITTADINI

DECINE DI INTERVENTI DI RACCOLTA STRAORDINARIA PER RIMUOVERE DEPOSITI ABBANDONATI DI PFU E SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE.

EcoTyre ha avviato il progetto PFU Zero da 11 anni, grazie al Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con lo scopo di ridurre la presenza dei depositi abbandonati di PFU sul territorio attraverso due fasi concatenate. La prima è quella di individuare e rimuovere, con il sostegno delle associazioni ambientaliste e degli enti locali, le discariche abusive di PFU. La seconda, invece, riguarda la sensibilizzazione dei cittadini in merito alla corretta filiera di gestione di questo tipo di rifiuto.

Nel corso del 2022 EcoTyre ha effettuato 55 interventi straordinari su discariche abbandonate, avviando a recupero 231.140 kg di PFU. La maggior parte degli interventi sono stati realizzati grazie alla collaborazione decennale con due tra le più importanti associazioni ambientaliste Italiane: Legambiente e Marevivo.

EcoTyre è partner di Legambiente nella più rilevante iniziativa italiana di contrasto all'abbandono dei rifiuti: Puliamo il Mondo. Quest'anno sono stati effettuati 40 ritiri di raccolta, per la maggior parte in Calabria e Sicilia.

Con Marevivo, invece, si è svolta anche quest'anno la campagna PFU Zero sulle Coste Italiane. I subacquei dell'associazione sono intervenuti in 11 luoghi, tra porti e spiagge, per rimuovere i PFU abbandonati sul fondo marino, soprattutto nei fondali delle aree portuali.

Insieme a Fare Verde, infine, EcoTyre ha recuperato gli pneumatici fuori uso abbandonati con 4 interventi di raccolta.

Alle attività di raccolta sono seguiti momenti di informazione e partecipazione, rivolti in particolar modo ai più giovani, per informarli sulle corrette prassi di gestione e recupero dei PFU e sulle possibilità di riciclo dei materiali in essi contenuti.

ECOTYRE LIVE

inquadra il QR code e scopri
tutti gli interventi PFU Zero

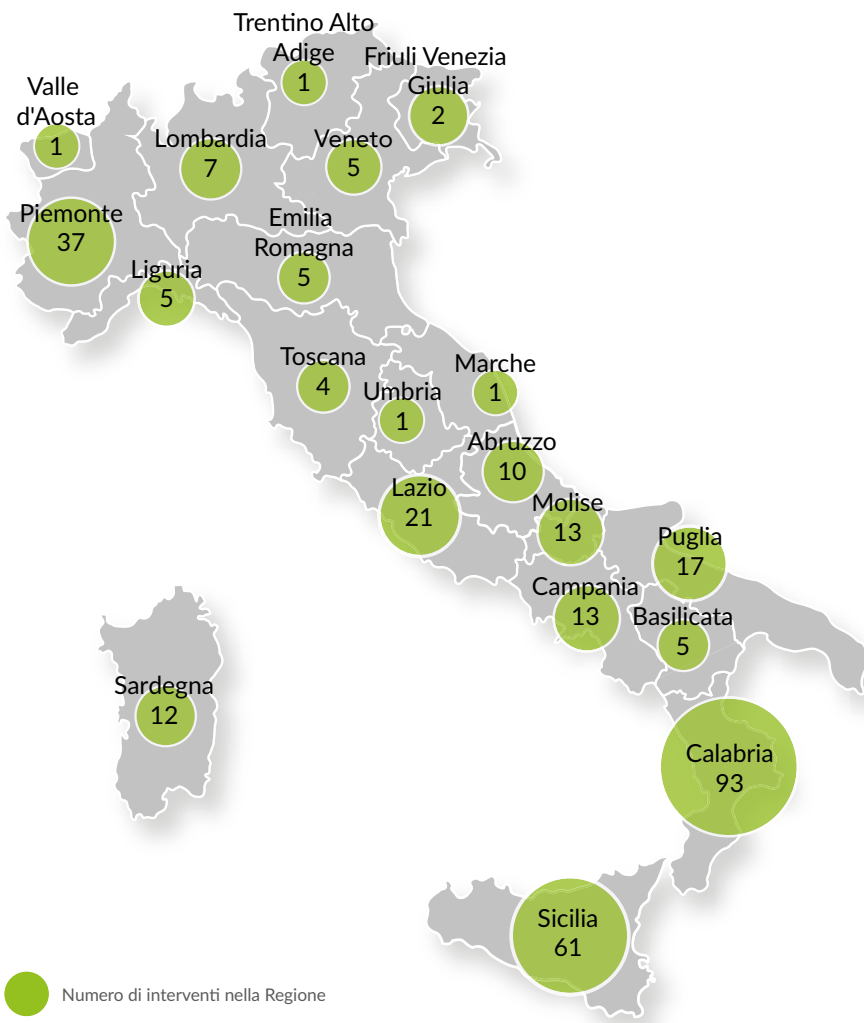




Bosco di Milo (CT)



Gaeta (LT)



Isola delle Femmine (PA)



Alghero (SS)



Mazara del Vallo (TP)

70% LA QUOTA DI GOMMA RICICLABILE IN UN PFU

59,8% I PFU AVVIATI DA ECOTYRE A RECUPERO DI MATERIA

2 KG LA CO₂ RISPARMIATA RICICLANDO UN PFU

RICICLARE È IMPORTANTE

NELL'ECONOMIA CIRCOLARE IL RECUPERO DI MATERIA HA UNA MARCIA IN PIÙ RISPETTO A QUELLO DI ENERGIA: SI TRATTA DELLE MATERIE PRIME SECONDE, DERIVANTI DAL RICICLO DI PFU.

Risulta ormai indispensabile riciclare gli pneumatici fuori uso per dare nuova vita ai materiali contenuti al loro interno. Uno pneumatico è composto principalmente dal 70% di gomma riciclabile, dal 20% di acciaio e dal 10% di fibre tessili, tutto completamente recuperabile.

I prodotti in gomma riciclata non riescono ad esaurire tutto la materia derivante dal trattamento di PFU, perciò una quota viene deputata al recupero energetico, una scelta che rappresenta un'ottimizzazione rispetto all'impiego di combustibili fossili.

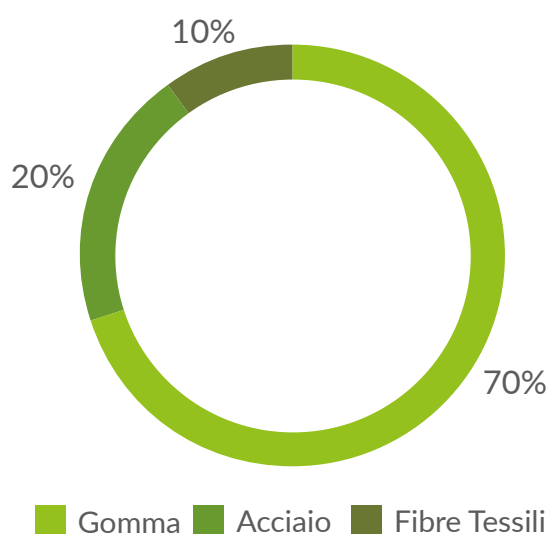
L'impegno del Consorzio nel settore della Ricerca e Sviluppo ha, quindi, lo scopo di creare nuovi mercati di sbocco alla gomma derivante dal riciclo di PFU.

Il successo ottenuto dall'iniziativa Da Gomma a Gomma ha reso oramai possibile utilizzare la gomma, direttamente derivata da PFU, per la produzione di nuovi pneumatici o altri prodotti in gomma.

Il recupero di materia rimane la scelta più proficua dal punto di vista ecologico, perché si è calcolato che per ogni pneumatico riciclato si risparmiano circa 2 kg di CO₂ rispetto alla termovalorizzazione.

*IL PROGETTO "DA GOMMA A GOMMA" PERMETTE
DI RIUTILIZZARE I PFU PER PRODURRE
NUOVE MESCOLE E PNEUMATICI.*

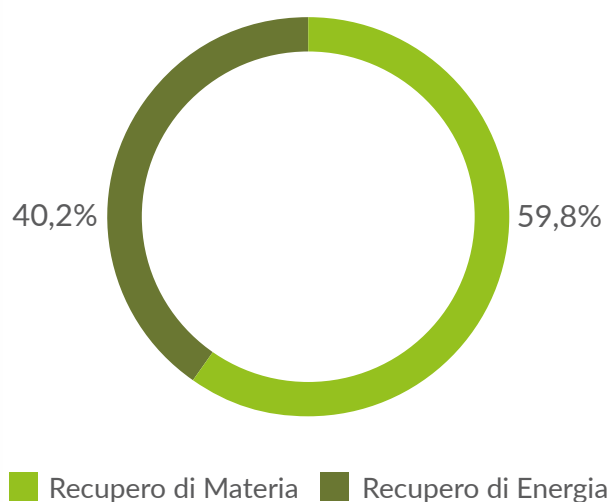
COMPOSIZIONE DI UNO PNEUMATICO



I PFU sono riciclabili
al **100%**

59.8%
di PFU avviati
a recupero di materia

TIPOLOGIA DI RECUPERO



LA FILIERA DA GOMMA A GOMMA

LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE UNITO AL POTENZIAMENTO NELLA TECNOLOGIA DELLA GOMMA HA DATO VITA AL RICICLO DI PFU ALL'INTERNO DI NUOVI PNEUMATICI.

Il progetto coraggioso condotto da EcoTyre a partire dal 2016 e denominato "Da Gomma a Gomma", ha raggiunto l'obiettivo prefissato, quello di riutilizzare la gomma derivata da PFU raccolti in Italia in nuovi pneumatici o altri prodotti in gomma.

Con materiali verdi da PFU sono state realizzate diverse applicazioni, come il battistrada di pneumatici che è poi arrivato ai test su strada, dimostrando sostenibilità economica ma soprattutto tecnologica del progetto.

Prosegue l'accordo di sviluppo con AGR e Versalis (ENI), ad oggi siamo in una nuova fase del progetto che consiste nella ricerca di soluzioni e applicazioni per consolidare il riutilizzo di gomma riciclata, nello specifico l'impiego di elastomeri per nuovi prodotti.

Il proposito del progetto "Da Gomma a Gomma" è di realizzare una nuova materia prima, direttamente derivata da PFU, per la generazione di nuovi pneumatici o altri prodotti in gomma.

Tra il 2023 e il 2025 è prevista la diffusione di tali prodotti in tutta la flotta EcoTyre e la promozione in tutta la filiera della gomma.

20% la gomma riciclata contenuta nella mescola verde utilizzata

1,5 milioni i km di strada percorsi durante i test

ECOTYRE LIVE
inquadra il QR code per scoprire le ultime novità sul progetto
Da Gomma a Gomma



Target da raggiungere entro il 2024: intera flotta con pneumatici verdi





EcoTyre S.c.r.l.

Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo(TO)

Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)

info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing

Impaginazione: Extra - Comunicazione e Marketing



ecoTYRE

L'Economia Circolare dei PFU

WWW.ECOTYRE.IT